

GIOVANNI MICHETTI

Dopo gli studi del liceo classico si laurea con lode in Matematica e si specializza con lode in Beni archivistici e librari presso l'Università di Roma "La Sapienza", ove insegna per anni *Archivistica contemporanea e Informatica per gli archivi e le biblioteche*. A lungo docente anche presso l'Università di Urbino e nei corsi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (Presidenza del Consiglio dei ministri), nel 2010 e nel 2011 insegna presso la University of British Columbia (Vancouver) come *visiting professor*. Nel 2012 si trasferisce in Canada e dal 2012 al 2014 è *assistant professor* di scienze archivistiche presso la University of British Columbia. È stato anche docente per due anni di *Organization and arrangement of archives* nel master di *Records Management and Archival Studies* presso la Sorbonne University Abu Dhabi. Tornato in Italia, è attualmente professore associato di archivistica (M-STO/08) presso l'Università di Roma "La Sapienza". È abilitato come professore ordinario di archivistica.

Esperto di archivi contemporanei, in particolare di archivi digitali, si occupa principalmente di gestione documentale, modelli descrittivi, conservazione digitale e applicazione di nuove tecnologie in ambito documentale. Opera attivamente nel settore della standardizzazione: all'interno di UNI (Ente italiano di normazione) è presidente della sottocommissione *Archivi e Gestione documentale*. Rappresenta l'Italia nei gruppi di lavoro ISO (International Organization for Standardization) dedicati ad archivi e gestione documentale. È membro del consiglio esecutivo dell'ICA (International Council on Archives) come rappresentante dei soci archivisti e operatori dell'information management. È anche presidente della commissione *Finance and Membership* dell'ICA.

Ha partecipato a varie iniziative di ricerca internazionali, tra cui i progetti InterPARES (International Research on Permanent Authentic Records in Electronic Systems), finanziato dal Consiglio delle ricerche canadese; ERPANET (Electronic Resource Preservation and Access Network) e CASPAR (Cultural, Artistic and Scientific Knowledge for Preservation, Access and Retrieval), finanziati dalla Comunità Europea. Nel progetto internazionale ITrust (Trust and digital records in an increasingly networked society) ha svolto il ruolo di coordinatore della ricerca del Team Nordamericano e di direttore di specifici progetti di ricerca. È stato responsabile delle attività di censimento e del progetto di riordinamento del materiale documentario custodito presso l'archivio del Castello di Tripoli (Libia). In ambito nazionale ha coordinato diverse iniziative scientifiche, tra cui la catalogazione dei materiali del centro di documentazione di UNICEF Italia, l'informatizzazione della Guida agli archivi storici delle camere di commercio italiane (per Unioncamere), lo sviluppo del censimento degli archivi sonori italiani (per l'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi del Ministero della cultura).

Ha collaborato con molti enti pubblici e privati alla progettazione e implementazione di soluzioni per la gestione documentale e per la conservazione a lungo termine. Nel biennio 2020/2021 è stato consulente dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), con l'obiettivo di elaborare un piano di classificazione dell'Agenzia, contribuire al processo di revisione delle politiche documentali dell'ESA e fornire supporto alle attività di formazione archivistica.

Partecipa in qualità di relatore o membro del comitato scientifico a numerosi convegni e seminari in ambito nazionale e internazionale. È autore di saggi e articoli per riviste e monografie di settore, nonché della versione italiana dello standard EAD per la descrizione archivistica e dello standard OAIS per la conservazione digitale. Nel 2020 ha pubblicato per la Editoriale Scientifica il volume "Introduzione alla blockchain. Una guida per archivisti".